



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Gromo

Via De Marchi, 12 - 24020 Gromo (BG)

Tel: 0346/411111 Sito web www.icgromo.edu.it

E-mail uffici: BGIC85100N@ISTRUZIONE.IT - BGIC85100N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Piano Annuale per l'Inclusione - A.s. 2019-2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	16
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	21
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	57
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLHO	16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì, esterni
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì, esterni
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

SCUOLA

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione - PAI);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi inclusivi (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - GLI);
- sensibilizza le famiglie a condividere il progetto educativo inclusivo con le prospettive e i problemi che esso comporta, invitandole a esserne parte attiva nella scuola e nell'extra-scuola.

DIRIGENTE SCOLASTICO

- presiede e coordina i lavori del GLI (anche attraverso un suo delegato) e tutte le figure coinvolte;
- garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali;
- stimola e promuove ogni iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e genitori;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove i rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES;
- partecipa al tavolo di osservazione dei servizi sociali;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche.

FUNZIONE STRUMENTALE H/BES:

- Gestione e organizzazione insegnanti di sostegno,
- Creazione documentazione (PEI, FP, PDP ecc),
- Rapporti con gli enti e le altre istituzioni del territorio per tematiche relative agli alunni con BES,
- Collaborazione con i docenti curricolari per monitoraggio alunni con BES,
- Controllo e archiviazione documentazione (PEI, FP, PDP) relativa agli alunni con BES,
- Organizzazione e monitoraggio dei progetti continuità per il passaggio da un grado all'altro di scuole per gli alunni con disabilità

GLI

- definisce criteri e motivazioni pedagogiche-didattiche per individuare gli alunni BES;
- Predisporre il modello PDP;
- rileva, monitora e mappa gli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccoglie buone prassi ed esperienze inclusive in atto nella scuola;
- redige il protocollo per la gestione del percorso scolastico degli alunni con BES;
- redige il PAI e gli altri documenti GLI;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- favorisce la riflessione e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- costruisce una serie di azioni di supporto e di tutoraggio (percorsi personalizzati per alunni in situazione difficoltà e con DSA – realizzazione di progetti relativi alle attività degli alunni diversamente abili o svantaggiati – collegamento scuola-territorio per interventi su alunni in situazione di disagio);
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni compresi i BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

MEMBRI GLI:

- Creazione di un vademecum per inserimento alunni NAI,
- Organizzazione interventi ed eventi per la lotta ai fenomeni di esclusione e di bullismo,
- Confronto in merito alle buone prassi per l'inclusione scolastica.

MEMBRI COMMISSIONE H:

- Compilazione documentazione relativa ai propri alunni,
- Confronto in merito alle buone prassi per favorire l'inclusione scolastica,
- Organizzazione dei progetti continuità per il passaggio da un grado all'altro di scuole per gli alunni con disabilità.

CONSIGLIO DI CLASSE/EQUIPE PEDAGOGICA:

- predisporre una programmazione e una didattica inclusiva per tutti;
- individua in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative (l'individuazione dei bisogni educativi speciali dovrà essere fatta sulla base di elementi oggettivi documentati con apposita relazione);
- redige il PDP;
- redige il PEI.

GENITORI:

- condividono le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e sono chiamati a sottoscrivere con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'applicazione di ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostengono la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verificano regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verificano che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggiano l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considerano non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ASST Bergamo est)

- effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra i genitori per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere sia su richiesta dei genitori, sia su richiesta della scuola.

SERVIZI SOCIALI

- se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio;
- è attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato, anche per ciò che riguarda l'assistenza educativa scolastica

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Organizzazione di un convegno annuale sul tema della disabilità in accordo con gli altri Istituti Comprensivi del territorio.
- Possibilità di partecipare ai vari corsi di formazione o ai convegni proposti a livello territoriale e provinciale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Ogni alunno con Bisogni educativi speciali ha una valutazione personalizzata in base al piano didattico personalizzato redatto dai docenti di classe e condiviso dalla famiglia

Ogni alunno con sostegno ha una valutazione personalizzata in base al percorso previsto nel PEI, redatto dal docente di sostegno in collaborazione e condivisione con gli altri insegnanti di classe e con la famiglia, in base ai suoi punti di forza e al suo progetto di vita futuro.

Proposta di attività alternative o compiti di realtà.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Dirigente scolastico
- GLI
- Presenza di insegnanti di sostegno specializzati per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
- Commissione H/GLI
- Collaborazione con gli assistenti educatori (ove previsti)
- Presenza di docenti dell'organico potenziato che supportano gli alunni più in difficoltà

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Servizio di neuropsichiatria infantile
- Presenza psicologa interna per docenti, famiglie e alunni
- Collaborazione con i centri socio-educativi e le altre strutture per l'orientamento dei ragazzini con disabilità
- Collaborazione con la cooperativa "Ruah" per l'inclusione degli eventuali alunni NAI
- Collaborazione con Ospedale di Piario per partecipazione all'evento denominato "Hospital arte"
- Adesione al progetto "spacelab" per l'organizzazione di attività per gli alunni più in difficoltà
-

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Condivisione dei progetti educativi-didattici proposti dalla scuola
- Disponibilità e collaborazione con la scuola nell'aiutare durante eventi o attività proposte
- Incontri-colloqui scuola-genitori
- Patti di corresponsabilità per attuazione di pdp e PEI

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- L'azione formativa promossa da ciascun Consiglio di classe pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni. L'obiettivo che si persegue è quello di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando attenzione alle differenze individuali in rapporto a una pluralità di dimensioni.
- In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).
- Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educative/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo atelier digitale e Bibliol@b per attività meno strutturate e più inclusive
- Presenza di docenti di ruolo
- Presenza di docenti di ruolo specializzati sul sostegno
- Utilizzo di progetti inclusivi realizzati in precedenza
- Presenza di computer per facilitare la didattica
- Progetti in collaborazione con il territorio (comuni, biblioteche, associazioni sportive ecc.) che propongono e organizzano attività inclusive

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Utilizzo risorse per acquisto computer o materiale per alunni H/BES
- Attuazione percorsi di aiuto - recupero per alunni con difficoltà di apprendimento nell'ora di attività alternativa a religione.
- Attuazione percorsi di aiuto - recupero per alunni con difficoltà di apprendimento grazie alla presenza dei docenti dell'organico potenziato
- Attuazione percorsi di aiuto - recupero per alunni con difficoltà di apprendimento grazie alla presenza di un'insegnante in pensione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Organizzazione progetti continuità tra i vari ordini di scuola con coinvolgimento dei vari docenti
- Visita alla scuola di arrivo per conoscere l'ambiente e le persone che vi lavorano

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**